

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICA SITI, SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI E SISTEMI INFORMATIVI
OSSERVATORIO REGIONALE SERVIZI IDRICI E DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Rapporto 2015 di monitoraggio dei servizi pubblici ambientali

Servizi Gestione Rifiuti Urbani DATI 2014



servizi gestione rifiuti urbani

Redatto a cura dell'Osservatorio Regionale Servizi Idrici e di Gestione Rifiuti Urbani
(Lucia Faccenda, Francesca Bellaera, Antonino Condemi, Massimo Saretta).

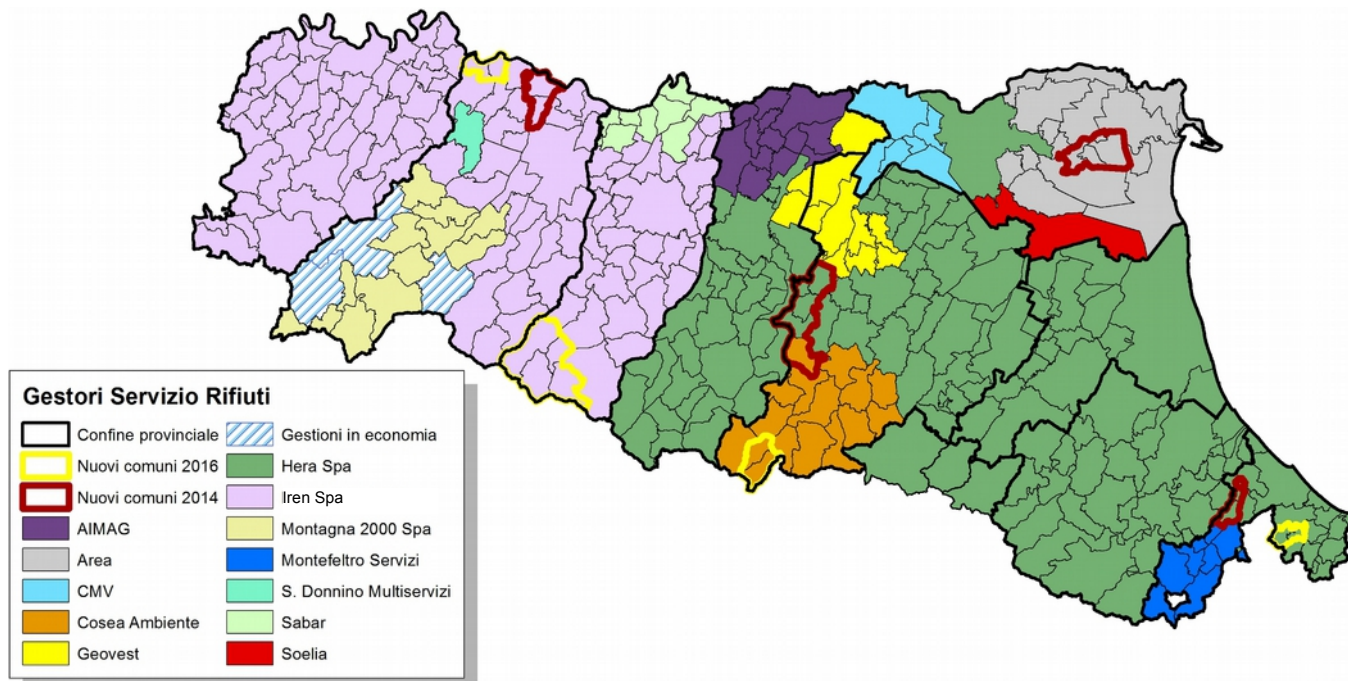
Marzo 2016

IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI: LE GESTIONI IN ESSERE.....	1
LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI.....	3
La produzione dei rifiuti urbani e assimilati dal 2004 al 2014	3
La raccolta differenziata	4
Composizione della raccolta differenziata per modalità di raccolta.....	7
L'IMPIANTISTICA.....	8
IL REGIME TARIFFARIO: LA TARI.....	15
COSTI.....	16
Il gettito tariffario e i costi del servizio.....	16
I costi del servizio e l'articolazione nelle voci previste dal D.P.R. 158/99 in Emilia-Romagna.....	17
Il costo per tonnellata di rifiuto prodotto.....	19
COSTI PER GLI UTENTI.....	21
Spesa media annuale utenze domestiche.....	21
Spesa media annuale utenze non domestiche.....	25
ALLEGATO A: TARI 2014: utenze domestiche (articolazioni tariffarie)	
ALLEGATO B: TARI 2014: utenze non domestiche (articolazioni tariffarie)	

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani: le gestioni in essere

In Regione Emilia-Romagna per il servizio di raccolta dei rifiuti urbani operano attualmente due grandi gestori, affiancati da altri più piccoli. La figura seguente mostra i territori serviti dai soggetti gestori. Il quadro è aggiornato a febbraio 2016 e riporta la rappresentazione dei Comuni nati dalle fusioni avvenute nel 2014 e nel 2016.

Figura 1: Gestioni in essere del servizio di raccolta dei rifiuti urbani



Fonte: Elaborazioni Arpa ed Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani

Nella tabella successiva è indicato l'elenco dei Comuni suddivisi per Provincia e per affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Tabella 1: Elenco dei comuni suddivisi per Provincia e gestione in essere del servizio di raccolta dei rifiuti urbani

Provincia	Gestore	Comuni
Piacenza	Iren S.p.A.	Tutti i Comuni della Provincia
Parma	Iren S.p.A.	Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Mezzani, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Polesine Zibello ¹ , Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa-Trecasali ² , Soragna, Sorbolo, Tizzano Val Parma, Torrile, Traversetolo
	Montagna 2000 S.p.A.	Albareto, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi
	Gestioni in economia	Bardi, Bedonia, Berceto, Bore
	San Donnino Multiservizi S.r.l.	Fidenza

¹ Polesine Zibello: comune istituito nel 2016 nato dalla fusione di Polesine Parmense e Zibello

² Sissa Trecasali: comune istituito nel 2014 nato dalla fusione di Sissa e Trecasali

Provincia	Gestore	Comuni
Reggio Emilia	Iren S.p.A.	Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Cadelbosco di Sopra, Campagnola, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Castelnuovo ne' Monti, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Reggio Emilia, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, S. Ilario d'Enza, S. Martino in Rio, S. Polo d'Enza, Scandiano, Toano, Ventasso ³ , Vetto d'Enza, Vezzano sul Crostolo, Viano, Villa Minozzo
	Sabar S.p.A.	Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo
Modena	Hera S.p.A.	Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, San Cesario, Sassuolo, Savignano, Seramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca
	Aimag S.p.A.	Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, S. Felice sul Panaro, S. Possidonio, S. Prospero, Soliera
	Geovest S.r.l.	Finale Emilia, Nonantola, Ravarino
Bologna	Hera S.p.A.	Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Dozza, Fiorenzuola (FI), Fontanelice, Galliera, Granarolo, Imola, Malalbergo, Marradi (FI), Medicina, Minerbio, Molinella, Monte S. Pietro, Monterezeno, Mordano, Ozzano, Palazzuolo sul Senio (FI), Pianoro, Pieve di Cento, S. Lazzaro di Savena, S. Giorgio di Piano, S. Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia ⁴ (eccetto zona Savigno), Zola Predosa
	Cosea Ambiente S.p.A.	Alto Reno Terme ⁵ , Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monzuno, S. Benedetto Val di Sambro, Valsamoggia ⁴ (solo zona Savigno), Vergato
	Geovest S.r.l.	Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese
Ferrara	Soelia S.p.A.	Argenta
	Area S.p.A.	Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia ⁶ , Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ro Ferrarese, Tresigallo, Voghiera
	CMV S.r.l.	Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, S. Agostino, Vigarano Mainarda
	Hera S.p.A.	Ferrara
Ravenna	Hera S.p.A.	Tutti i Comuni della Provincia
Forli-Cesena	Hera S.p.A.	Tutti i Comuni della Provincia
Rimini	Hera S.p.A.	Bellaria-Igea, Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano, Mondaino, Montefiore, Montegridolfo, Montescudo - Monte Colombo ⁷ , Morciano, Poggio Torriana ⁸ , Riccione, Rimini, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna, Verrucchio
	Montefeltro Servizi	Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello

Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani

³ Ventasso: comune istituito nel 2016 nato dalla fusione di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto

⁴ Valsamoggia: comune istituito nel 2014 nato dalla fusione di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno

⁵ Alto Reno Terme: comune istituito nel 2016 nato dalla fusione di Granaglione e Porretta Terme

⁶ Fiscaglia: comune istituito nel 2014 nato dalla fusione di Massa Fiscaglia, Migliarino e Migliaro

⁷ Montescudo - Monte Colombo: comune istituito nel 2016 nato dalla fusione di Montescudo e Monte Colombo

⁸ Poggio Torriana: comune istituito nel 2014 nato dalla fusione di Poggio Berni e Torriana

La produzione dei rifiuti urbani

Le informazioni indicate in questo capitolo sono elaborate dall'Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani. I dati relativi alla produzione di rifiuti e alla raccolta differenziata sono di fonte ARPAE Emilia-Romagna e si riferiscono a tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna. I dati di popolazione residente sono stati acquisiti dal Servizio statistica e informazione geografica della Regione Emilia-Romagna.

La produzione dei rifiuti urbani e assimilati dal 2004 al 2014

Nell'anno 2014 la produzione di rifiuti urbani e assimilati si attesta ai 2,92 milioni di tonnellate facendo rilevare un leggero incremento rispetto all'anno precedente.

Come si evince dalla tabella seguente, in cui è indicato il dettaglio delle produzioni tra il 2004-2014 per singola Provincia, l'andamento della produzione complessiva di rifiuti presenta un trend di contenuto aumento pressoché costante nell'ultimo decennio con l'eccezione delle annualità 2009, 2011, 2012.

Tabella 2: Produzione totale dei rifiuti urbani (t) dal 2004 al 2014

Prov.	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
PC	168.148	176.024	183.862	186.945	190.268	190.320	195.356	191.469	183.320	183.046	187.163
PR	257.813	257.501	264.719	263.360	266.244	267.981	267.842	260.547	245.256	243.000	238.422
RE	372.575	375.390	384.578	389.322	400.874	391.001	403.987	405.245	385.506	390.363	404.396
MO	408.918	416.542	430.266	433.479	456.010	453.030	464.167	454.078	441.837	443.447	440.802
BO	553.425	555.023	566.589	566.925	574.328	562.524	584.644	561.884	545.863	553.176	562.675
FE	249.109	254.423	251.121	248.058	251.792	250.384	261.828	246.789	237.057	238.304	237.843
RA	276.504	286.242	289.664	292.729	310.233	308.701	320.472	310.021	301.811	298.512	299.709
FC	253.778	256.182	274.300	288.970	303.425	306.531	321.739	306.811	295.450	287.874	296.232
RN	238.553	242.157	246.158	259.392	260.547	257.005	273.053	265.927	257.414	258.710	262.711
ER	2.778.822	2.819.484	2.891.259	2.929.179	3.013.721	2.987.477	3.093.089	3.002.771	2.893.518	2.896.432	2.929.953

Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani su dati ARPAE.

Tra il 2004 - 2014 la produzione di rifiuti ha subito un incremento di 5,4% punti percentuali a fronte di un aumento di popolazione pari a circa il 7,4%. La produzione pro-capite si attesta, nel 2014, intorno ai 657 kg/ab ed ha registrato, nel periodo 2004-2014, una riduzione di quasi 2 punti percentuali dopo aver toccato negli anni precedenti circa 8 punti di incremento percentuale.

Come illustrato nella tabella 3, la percentuale di raccolta differenziata è quasi raddoppiata a partire dal 2004 e nel 2014 il rifiuto differenziato in Emilia-Romagna ha toccato il 58,2% del totale dei rifiuti urbani prodotti, con un quantitativo pro-capite di 383 kg/ab annuo.

Tabella 3: Andamento della produzione totale, del pro-capite e della percentuale di raccolta differenziata dal 2004 al 2014

Anno	Abitanti	RU totale (t/anno)	RU-Tot Pro/capite Kg/ab	incremento % Pro-Capite 2004-2014	% RD	incremento percentuale rifiuto differenziato
2004	4.151.335	2.778.822	669	-1,79%	32,7	78,00%
2005	4.187.544	2.819.484	673		34,2	
2006	4.223.585	2.891.259	684		36,3	
2007	4.275.843	2.929.179	685		39,8	
2008	4.337.966	3.013.721	694		45,4	
2009	4.395.606	2.987.477	682		47,4	

2010	4.432.439	3.093.089	697		50,4
2011	4.459.246	3.002.771	673		52,9
2012	4.471.104	2.893.518	647		53,9
2013	4.453.435	2.896.432	650		56,2
2014	4.457.115	2.929.953	657		58,2

Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani su dati ARPAE

La raccolta differenziata

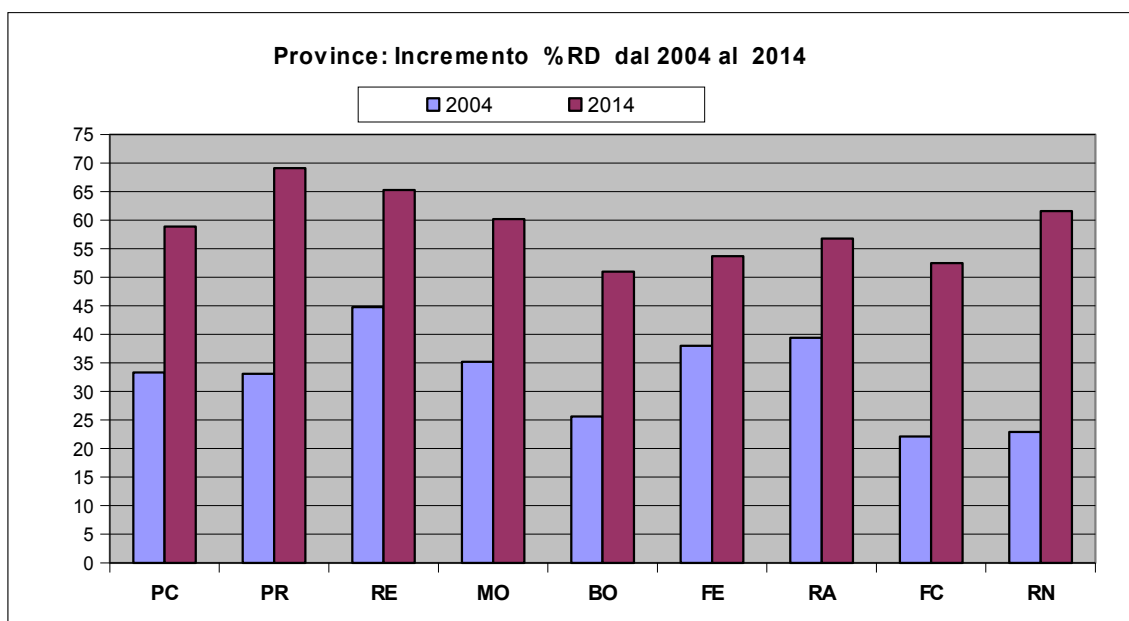
La tabella 4, che mostra l'andamento percentuale della raccolta differenziata nelle province della Regione Emilia-Romagna, evidenzia significative differenze a livello territoriale. Nel 2014 le percentuali massime e minime sono comprese tra il 69,1 % della provincia di Parma e il 51,0% di Bologna.

Tabella 4: Andamento della % di raccolta differenziata nelle Province dell'Emilia-Romagna dal 2004 al 2014

Anno	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN
2004	33,3	33,1	44,8	35,2	25,6	38,0	39,4	22,1	22,9
2005	35,3	34,0	45,5	36,8	27,2	39,2	40,7	25,5	24,0
2006	36,6	37,8	47,2	39,3	29,4	39,0	42,0	30,6	25,2
2007	38,8	45,3	48,7	41,7	31,0	40,4	43,7	37,5	35,1
2008	46,0	50,5	51,7	48,0	37,9	43,6	49,2	42,8	41,8
2009	51,4	54,3	54,0	50,9	39,2	42,6	50,0	45,7	42,3
2010	54,1	56,6	58,4	52,1	40,7	45,2	53,6	48,1	51,4
2011	55,4	59,7	60,6	54,6	42,3	47,2	55,1	49,8	57,9
2012	56,7	60,8	60,5	56,6	43,9	48,8	56,0	50,0	58,7
2013	57,5	63,3	63,2	58,9	48,8	51,0	56,4	50,3	60,4
2014	58,9	69,1	65,3	60,2	51,0	53,7	56,8	52,5	61,6

Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani su dati ARPAE

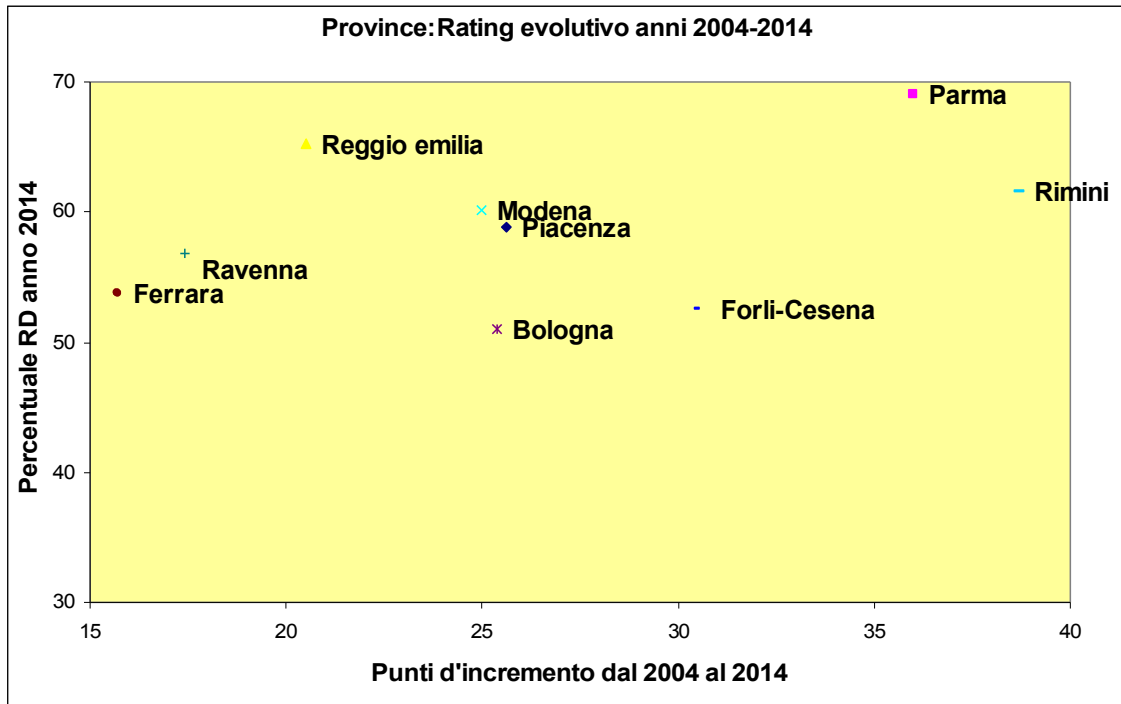
Figura 2: Incremento della percentuale di raccolta differenziata ottenuto nel 2014 a livello provinciale rispetto al 2004



Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani sui dati ARPAE

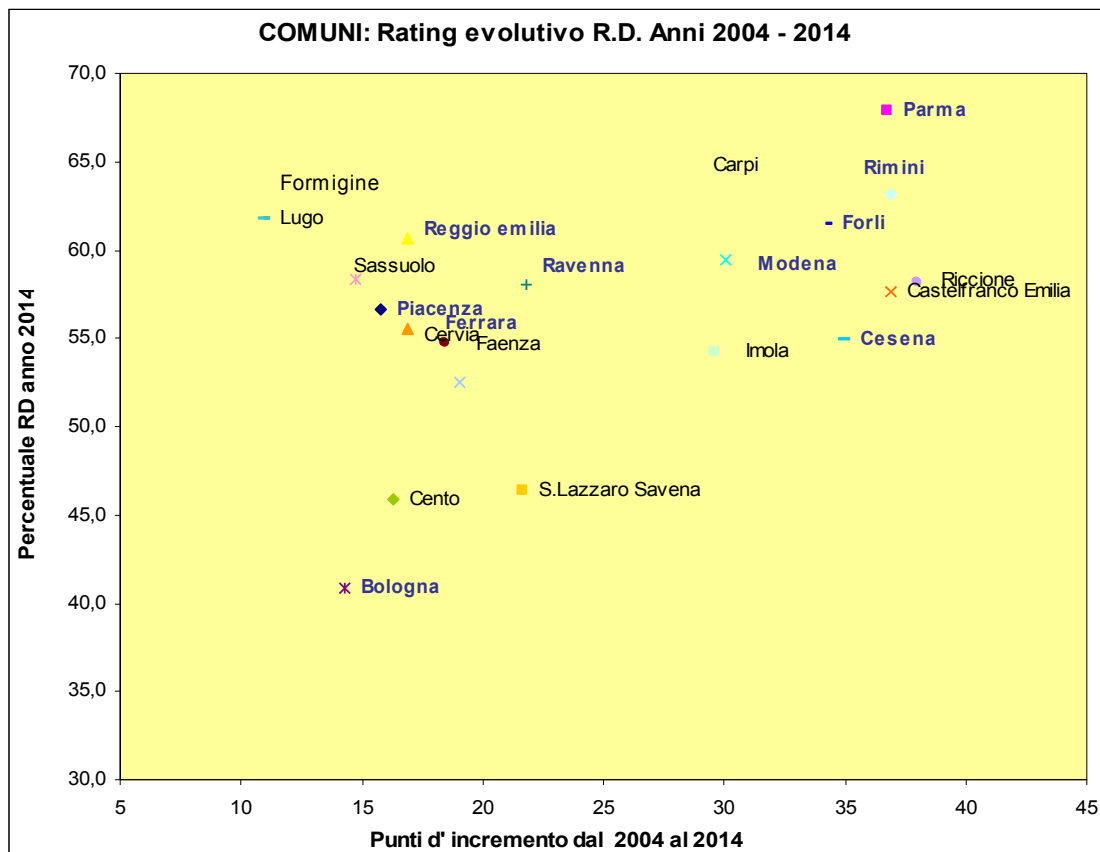
Nelle figure 3 e 4 è rappresentato l'incremento della percentuale di raccolta differenziata dal 2004 al 2014 nelle Province e nei principali Comuni dell'Emilia-Romagna.

Figura 3: Rating evolutivo della % di raccolta differenziata dal 2004 al 2014 nelle Province dell'Emilia-Romagna



Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani sui dati ARPAE

Figura 4: Rating evolutivo della % di raccolta differenziata dal 2004 al 2014 nei principali Comuni dell'Emilia-Romagna



Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani sui dati ARPAE

Di seguito viene indicato il dettaglio dei quantitativi di rifiuto urbano raccolto nel 2014, con i kg-procapite, la percentuale di raccolta differenziata provincia per provincia con il rispettivo incremento rispetto alla situazione dell'anno precedente.

Tabella 5: Dettaglio 2014 della raccolta indifferenziata e differenziata, percentuale di raccolta differenziata ed incremento rispetto all'anno precedente, raccolta differenziata pro-capite

Provincia	Raccolta Indifferenziata (t)	Raccolta Differenziata (t)	Produzione Totale Rifiuti Urbani (t)	% RD	Incremento RD % dal 2013	RD pro-capite
Piacenza	76.997	110.165	187.163	58,9	1,3	381
Parma	73.631	164.790	238.422	69,1	5,8	370
Reggio E.	140.475	263.921	404.396	65,3	2,1	494
Modena	175.571	265.232	440.802	60,2	1,3	377
Bologna	275.474	287.201	562.675	51,0	2,2	286
Ferrara	110.022	127.820	237.843	53,7	2,7	360
Ravenna	129.460	170.249	299.709	56,8	0,4	433
Forli-Cesena	140.850	155.382	296.232	52,5	2,1	392
Rimini	100.863	161.848	262.711	61,6	1,2	481
Regione	1.223.344	1.706.609	2.929.953	58,2	2,0	383

Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani sui dati ARPAE.

Il dato della raccolta differenziata varia significativamente anche a livello dei singoli Comuni, con 112 realtà che superano il 65% di raccolta differenziata. Vi sono 17 comuni che sono tra l'80 e il 90%. I Comuni che hanno superato il 50% di raccolta differenziata sono 211, di cui 28 costituiti da capoluoghi di provincia o centri di medie dimensioni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti residenti.

Da un'analisi dei risultati di raccolta differenziata ottenuti nei territori a diversa fascia demografica (tabella 6) e diversa densità abitativa (tabella 7), emerge che le più alte percentuali di raccolta differenziata sono raggiunte in comuni di fascia demografica medio-piccola con densità abitativa compresa tra i 100 e i 400 ab/Kmq.

Tabella 6: Numero di Comuni per fascia demografica e percentuale di raccolta differenziata

	<=35%	35%/50%	50%/65%	> 65%	Totale
Fino a 5.000	50	39	31	29	149
5.001 - 10.000	4	17	24	44	89
10.001 - 20.000	0	14	21	32	67
20.001 - 50.000	0	0	16	6	22
Oltre 50.000	0	1	11	1	13
Emilia-Romagna	54	71	103	112	340

Fonte dati: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani e Servizio statistica e informazione geografica della Regione Emilia-Romagna.

Tabella 7: Numero di Comuni per densità abitativa e percentuale di raccolta differenziata

Densità abitativa	<=35%	35%/50%	50%/65%	> 65%	Totale
Fino a 50 ab/kmq	44	24	14	3	85
50 - 100 ab/kmq	6	19	15	11	51
100 - 200 ab/kmq	4	14	20	44	82
200 - 400 ab/kmq	0	5	37	38	80
400 - 1.000 ab/kmq	0	7	10	14	31
Oltre 1.000 ab/kmq	0	2	7	2	11
Emilia-Romagna	54	71	103	112	340

Fonte dati: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani e Servizio statistica e informazione geografica della Regione Emilia-Romagna.

Composizione della raccolta differenziata per modalità di raccolta

La tabella 8 indica i quantitativi di rifiuto differenziato distinti per modalità di raccolta. I dati confermano che in Regione il sistema di raccolta più diffuso è quello tradizionale dei contenitori stradali, con il quale si intercetta il 35% dei rifiuti differenziati. Si sta progressivamente diffondendo anche il “porta a porta” (17% dei rifiuti differenziati), mentre il 29% confluisce nei 373 Centri di raccolta presenti in Emilia-Romagna. Infine, la raccolta “su chiamata” o “prenotazione” da parte del cittadino, attraverso contenitori specifici destinati, ad esempio, ai farmaci scaduti e alle pile oppure il conferimento direttamente da parte dei produttori rappresentano il 19% della raccolta differenziata.

Tabella 8: Percentuali quantitativi di rifiuto differenziato distinti per modalità di raccolta 2014

porta a porta - domiciliare	contenitori stradali	centro di raccolta	altri sistemi di raccolta
17,00%	35,00%	29,00%	19,00%

Fonte: Elaborazioni ARPAE sui dati provenienti dal modulo comuni dell'applicativo ORSo.

L'impiantistica

Il sistema impiantistico presente in Regione Emilia-Romagna la rende autosufficiente e può contare su 8 impianti di incenerimento, di cui 1 per CDR, 24 discariche operative per rifiuti non pericolosi, 11 impianti di trattamento meccanico-biologico, 22 impianti di compostaggio e circa 300 impianti per il trattamento e il recupero delle frazioni secche riciclabili, uniformemente distribuiti su tutto il territorio.

Si riporta di seguito l'elenco degli impianti localizzati sul territorio regionale.

In particolare è riportato l'elenco delle seguenti tipologie di impianto:

- Incenerimento per rifiuti urbani e CDR:
- Discarica per rifiuti non pericolosi
- Trattamento meccanico-biologico
- Compostaggio per rifiuti selezionati
- Recupero

Per ogni tipologia di impianto sono indicati la localizzazione, il soggetto gestore dell'impianto e, ove disponibili, i quantitativi di rifiuto autorizzati e quelli complessivamente trattati nell'anno 2014.

Tabella 9: Gli 8 impianti di incenerimento per rifiuti urbani e CDR rilevati nel 2014

Pr.	Comune	Gestore	Quantità massima autorizzata (t/a)	QUANTITÀ DI RIFIUTI TRATTATI (t/a)						Linee
				Rifiuti Urbani	Frazione secca (CER191212)	CDR (CER191210)	Rifiuti sanitari (CER 18...)	Altri rifiuti speciali	TOTALE	
PC	Piacenza	Tecnoborgo	120.000	63.775	44.636	0	1.710	2.426	112.547	2
PR	Parma	Iren Ambiente	130.000	842	88.495	3.888	1.008	17.439	111.672	2
MO	Modena	Herambiente	240.000	151.965	42.894	3.467	0	3.922	202.248	1
BO	Granarolo E.	FEA	218.000	103.129	79.554	11.465	5.007	17.706	216.861	2
FE	Ferrara	Herambiente	130.000	66.895	38.464	755	0	23.792	129.906	1
RA	Ravenna	Herambiente	56.500	0	800	49.525	0,30	179	50.504	1
FC	Forlì	Herambiente	120.000	64.495	55.358	0	0	19	119.872	1
RN	Coriano	Herambiente	150.000	92.030	35.149	7.558	0,54	3.660	138.398	1

Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani e ARPAE sui dati provenienti dagli Osservatori Provinciali Rifiuti

Tabella 10: I 24 impianti di discarica per rifiuti urbani non pericolosi rilevati nel 2014

Pr.	Comune	Gestore	Volume autorizzato (m ³)	Capacità residua al 31/12/2011 (m ³)	Rifiuti smaltiti (t/a)	Stato operativo
PR	Borgo Val di Taro	Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno	581.200	-	-	Inattivo
RE	Novellara	Sabar	2.925.000	188.778	66.656	Operativo
RE	Castellarano	Iren Ambiente	2.000.000	0	0	Inattivo
RE	Carpineti	Iren Ambiente	1.957.000	18.906	98.133	Operativo
MO	Carpì	Aimag	600.000	89.039	25.262	Operativo
MO	Finale Emilia	Feronia	416.000	32.012	109.871	Operativo
MO	Mirandola	Aimag	550.000	0	61.623	Operativo
MO	Medolla	Aimag	300.000	0	0	Operativo
MO	Pievepelago	Comune di Pievepelago	66.900	0	0	Inattivo
MO	Zocca	Herambiente	445.000	0	92.604	Operativa
BO	Baricella	Herambiente	693.133	693.133	0	Inattivo

Pr.	Comune	Gestore	Volume autorizzato (m ³)	Capacità residua al 31/12/2011 (m ³)	Rifiuti smaltiti (t/a)	Stato operativo
BO	Gaggio M.	Cosea	225.000 m ³ + 500.000 t	239.503	63.199	Operativo
BO	Galliera	Herambiente	1.270.600	0	0	Operativo
BO	Imola	Herambiente	4.380.000	396.733	245.664	Operativo
BO	S.Agata B.	Herambiente	1.902.885	17.465	21.523	Operativo
FE	Argenta	Soelia	225.000	43.216	21.784	Operativo
FE	Comacchio	Sicura	350.000	0	28.364	Operativo
FE	Jolanda di S.	Area	371.433	298.823	83.723	Operativo
FE	S. Agostino	CMV	300.400	0	11.630	Inattivo
RA	Lugo	Herambiente	760.000	10.863	52.543	Operativo
RA	Ravenna	Herambiente	3.844.445	279.525	130.469	Operativo
FC	Sogliano al R.	Sogliano Ambiente	2.500.000	800.000	189.484	Operativo
FC	Cesena	Herambiente	1.200.000	0	0	Inattivo
FC	Civitella di R.	Herambiente	460.000	0	0	Inattivo

Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani e ARPAE sui dati provenienti dagli Osservatori Provinciali Rifiuti

Tabella 11: Gli 11 impianti di trattamento meccanico-biologico rilevati nel 2014

Pr.	Comune	Gestore	Quantità massima autorizzata (t/a)	Rifiuto in ingresso a impianto (t/a)	Tipologia di trattamento
PR	Borgo Val Di Taro	Oppimitti Costruzioni	58.000	25.695	Selezione e Biostabilizzazione
PR	Parma	Iren Ambiente	108.600	53.716	Selezione
RE	Novellara	Sabar	150.000 ⁹	19.459	Selezione
RE	Carpinetti	Iren Ambiente	- ⁹	17.805	Selezione
MO	Carpi	Aimag	70.000	39.394	Selezione e Biostabilizz.
BO	Gaggio M.	Cosea	- ⁹	8.822	Selezione
BO	Imola	Akron	150.000	75.107	Selezione
			70.000	61.777	Biostabilizzazione
BO	Sant'Agata B.	Herambiente	150.000	19.601	Selezione
			70.000	12.991 ¹⁰	Biostabilizzazione
FE	Ostellato	Herambiente	60.000	36.840	Selezione
			75.000	74.689 ¹¹	Biostabilizzazione
RA	Ravenna	Herambiente	180.000	150.057	Combustibile der. da rifiuti
			26.500		Biostabilizzazione
FC	Forlì	Herambiente	108.000	81.703	Selezione

Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani e ARPAE sui dati provenienti dagli Osservatori Provinciali Rifiuti

⁹ Impianto a servizio discarica adiacente

¹⁰ Comprende 9.283 tonnellate provenienti da trattamento meccanico

¹¹ Comprende 18.049 tonnellate provenienti da trattamento meccanico

Tabella 12: I 22 impianti di compostaggio per rifiuti selezionati (compost di qualità) rilevati nel 2014

Pr.	Comune	Gestore	Quantità massima autorizzata (t/a)	Stato operativo
PC	Sarmato	Maserati	50.000	operativo
PR	Collecchio	Ente gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	2.770	operativo
PR	Mezzani	Iren Ambiente	-	inattivo
RE	Cavriago	Iren Ambiente	2.000	operativo
RE	Reggio Emilia	Iren Ambiente	50.000	operativo
RE	Sant'Ilario d'Enza	Servizi Ambientali	25.700	operativo
MO	Carpi	Aimag	75.000	operativo
MO	Finale Emilia	Aimag- ex Campo	30.000	operativo
MO	Nonantola	Sara	15.900	operativo
BO	Ozzano Emilia	Herambiente	28.000	operativo
BO	Sant'agata Bolognese	Herambiente	60.000	operativo
BO	San Pietro in Casale	Agri Energia	33.700	operativo
FE	Ostellato	Herambiente	28.000	operativo
RA	Faenza	Enomondo	30.000	operativo
RA	Lugo	Herambiente	60.000	operativo
RA	Ravenna	AD Compost	13.000	operativo
RA	Ravenna	Compo Italia	20.000	operativo
RA	Ravenna	Verde	5.000	operativo
FC	Cesena	Romagna Compost	40.000	operativo
FC	Cesenatico	Salerno Pietro	29.500	operativo
FC	Sogliano al Rubicone	Sogliano Ambiente	40.000	operativo
RN	Rimini	Herambiente	57.000	operativo

Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani e ARPAE sui dati provenienti dagli Osservatori Provinciali Rifiuti

Tabella 13: Impianti di recupero di prima destinazione dei rifiuti urbani nel 2014

Impianti di recupero di prima destinazione						
Pr.	Comune	Gestore impianto	Indirizzo		civico	Tipologia
PC	Castel San Giovanni	ARTISI LUIGI	via	Perotti	11	recupero
PC	Monticelli d'Ongina	CONTI ANDREA COSTR. EDILI	via	Monticelli Santi	36	stoccaggio, recupero
PC	Monticelli d'Ongina	MAINETTI F.LLI MAINETTI GIUSEPPE & C.	via	Valmontana	3	stoccaggio, selezione-cernita
PC	Rivergaro	ANCARANO RECUPERI	via	Pastore (loc. niviano)		recupero
PC	Rivergaro	GIUSEPPE INDENNI	località	Ancarano di Sotto	171A	stoccaggio, recupero
PC	Vernasca	SAVINI STEFANO	via	Roma	94	
PR	Borgo Val di Taro	OPPIMITTI COSTRUZIONI	via	De Gasperi	49	messa in riserva, recupero
PR	Borgo Val di Taro	OPPIMITTI COSTRUZIONI	località	Piani di Tiedoli		selezione-cernita, recupero

Impianti di recupero di prima destinazione						
Pr.	Comune	Gestore impianto	Indirizzo		civico	Tipologia
PR	Borgo Val di Taro	R.D.	via	Campo Fortuna		
PR	Felino	SANI RINO	via	galilei	17	
PR	Fidenza	SIROCCHI GIORGIO	viale	Illica	7	
PR	Medesano	MONTECCHI PIETRO	via	Dordone	40	recupero
PR	Parma	BENASSI	via	Emilia Ovest	339/A	
PR	Parma	CARBOGNANI CESARE METALLI	via	Lepido	180/a	recupero
PR	Parma	CHIBO	via	Nobel	27/29	recupero
PR	Parma	DIMANOINMANO SOC.COOP.	strada	Chiesa di Rincopascolo	27	recupero
PR	Parma	GHIRARDI	strada	Martinella-Aalberi	76/A	trattamento
PR	Parma	ILARIUZZI	via	Sonnino Sidney Giorgio	17	recupero
PR	Parma	LMPT DI FAVA BRUNO E UCCELLI LUCIANA	strada	della Fornace	204	recupero
PR	Parma	ROTFER CARBOGNANI	via	E. Lepido	178/A	
PR	Parma	UNIONE ITALIANA CIECHI	via	Bixio	47/a	
PR	Salsomaggiore Terme	CUPOLA ROMANO	via	San Giuseppe	32	stoccaggio, autodemolizione, recupero
PR	Sorbolo	INERTI CAVOZZA	via	Chiozzola	24bis	stoccaggio, recupero, smaltimento
PR	Torrile	CENTOMIGLIA DI FERRARI SILVANO	via	Matteotti (Fraz. San Polo)	23	recupero
PR	Torrile	FURLOTTI LUIGI	via	Micheli	3	recupero
PR	Torrile	FURLOTTI LUIGI	via	Romagnoli	38	recupero
RE	Albinea	DE PAAUW RECYCLING ITALIA	via	Paolo Borsellino	1/a	stoccaggio, selezione-cernita, recupero
RE	Bibbiano	ECOLOGIA SOLUZIONI AMBIENTE	via	Vittorio Veneto	2/2A	
RE	Bibbiano	R.A.R. (REGGIANA AMBIENTE E RECUPERI)	via	Ambrosoli	3	recupero carta plastica metalli RAEE
RE	Casalgrande	FRATELLI CORRADINI	via	Viottolo del Pino	2	recupero metalli
RE	Correggio	NIAL NIZZOLI	via	Fosdondo	48	stoccaggio, recupero
RE	Correggio	NIAL NIZZOLI	via	Dinazzano	2	stoccaggio, recupero
RE	Luzzara	BALASINI ROTTAMI DI RICCIARDO, SIGIFREDO & C.	via	Tomba	45	recupero metalli
RE	Luzzara	ROMITTI	via	Carboni	107	recupero R5 mediante frantumazione RS non pericoli inerti
RE	Novellara	S.A.BA.R.	via	Levata	64	stoccaggio, recupero
RE	Poviglio	MORI	via	Bertona Vecchia	1/4	stoccaggio, selezione-cernita, recupero
RE	Reggio Emilia	AMICI DI REGGIO CHILDREN	via	G. Verdi	24	riutilizzo prodotti fallati
RE	Reggio Emilia	BENASSI	via	Rinaldi	101/B	
RE	Rio Saliceto	F.LLI LONGO INDUSTRIALE	via	Rosa Luxemburg	4	stoccaggio, recupero
RE	San Martino In Rio	SAPI	via	San Pellegrino	5	R9
RE	San Polo d'Enza	BITUMATI EMILIANI	via	F.lli Cervi	107	
RE	Scandiano	LOSI RACCOLTA	via	degli Artigiani	15	recupero
MO	Carpi	CA.RE.	strada	Provinciale 413 Romana Nord	116/d	recupero
MO	Carpi	GARC	via	dei Trasporti	14	recupero
MO	Carpi	METALFERRO	via	Lombardia	28	stoccaggio, recupero
MO	Carpi	TRED CARPI	via	Remesina Esterna	27/A	recupero
MO	Castelfranco Emilia	DIMER CARTA	via	Manzolino Est	1	recupero
MO	Castelnuovo	GATTI	via	S. Allende	11/A	recupero

Impianti di recupero di prima destinazione						
Pr.	Comune	Gestore impianto	Indirizzo		civico	Tipologia
	Rangone					
MO	Castelnuovo Rangone	SAPI	via	Paletti	1	recupero
MO	Finale Emilia	ASFALTI ZANIBONI	via	Napoli	14	
MO	Finale Emilia	PIRANI	via	Casumaro	34/a	recupero
MO	Formigine	MOROTTI	via	Casali	30/32	stoccaggio, recupero
MO	Modena	AKRON	via	Caruso	150	stoccaggio, selezione-cernita, recupero
MO	Modena	INERTI PEDERZONA	via	Pederzona	16	recupero
MO	Modena	MOTEM 2005	via	Cavo Argine	220	stoccaggio, recupero
MO	Modena	PANINI	via	Barchetta	272	recupero
MO	Modena	REGGIANI ROTTAMI	via	Olanda	21	stoccaggio, recupero
MO	Nonantola	SIVIERI METALLI	via	Leonardo Da Vinci	25	stoccaggio, recupero
MO	San Cesario Sul Panaro	EMILIANA ROTTAMI	via	Verdi	26	recupero
MO	San Prospero	F.lli BARALDI	via	Bosco	48	recupero
MO	Sassuolo	MOROTTI	via	Fabbri	12	recupero, stoccaggio
BO	Anzola Dell'Emilia	FINI	via	2 giugno	9	stoccaggio, recupero
BO	Anzola Dell'Emilia	MONTIECO	via	2 giugno	11/B	stoccaggio, selezione-cernita, recupero
BO	Anzola Dell'Emilia	VENTURI BRUNO AUTOTRASPORTI E SPURGHI	via	Parmeggiani	14	
BO	Bologna	C.B.R.C	via	Industria	38	recupero
BO	Bologna	ECOFELSINEA	via	Cristoforo Colombo	38	stoccaggio, recupero
BO	Bologna	ECOLEGNO BOLOGNA (dal 03/10)	via	Stradelli Guelfi	73	stoccaggio, selezione-cernita
BO	Bologna	ECOLOGIA SOLUZIONI AMBIENTE	via	del Tappezziere	2	
BO	Bologna	GIRONI FRANCESCO & C.	via	Magellano	29	stoccaggio, recupero
BO	Bologna	OPERA IMMACOLATA	via	del Carrozzaio	7	
BO	Bologna	RIMONDI PAOLO	via	Agucchi	84	recupero
BO	Calderara di Reno	CAVE NORD	via	S. Anna	9	recupero rifiuti inerti
BO	Calderara di Reno	ITALPALLETS	via	Pertini	1/A	stoccaggio, recupero
BO	Castel Guelfo di Bologna	FILIPPO TANAGLIA	via	Poggio	6	
BO	Castel San Pietro Terme	MARCHESINI	via	Piemonte	24	recupero
BO	Castello d'Argile	F.M. DI FRANCESCHI MIRKO	via	Provinciale Nord	31/D	
BO	Castenaso	A.G.E.S.	via	Romitino	9	
BO	Castenaso	ECO.SER.	via	Pederzana - Loc. Villanova	8	stoccaggio, recupero
BO	Crevalcore	LA CITTA' VERDE	via	Riga Bassa	1134	recupero
BO	Crevalcore	La piccola carovana	piazza	Dossetti	10	
BO	Imola	C.A.R. CENTRO AUTORIZZATO RICICLAGGIO	via	Laguna	27/A	recupero
BO	Imola	RECTER	via	Laguna	27/A	stoccaggio, recupero
BO	Marzabotto	CAVE MISA	via	Porrettana Nord	36	
BO	Marzabotto	DISMECO SAS DI ROBERTO TEDESCHI E C.	via	Lama di reno	32	stoccaggio, recupero
BO	Minerbio	R.C. TRASPORTI & COMMERCIO METALLI	via	Marzabotto	20	
BO	Minerbio	SPECIALTRASPORTI	via	del Lavoro	8	stoccaggio, selezione-cernita, recupero
BO	Molinella	AUTOTRASPORTI MOLINELLA	via	Provinciale Circonvallazione	95	
BO	Mordano	AKRON	via	S. Selice	12/A	recupero

Impianti di recupero di prima destinazione						
Pr.	Comune	Gestore impianto	Indirizzo		civico	Tipologia
BO	Ozzano Dell'Emilia	LA FRATERNITA'	via	Galilei	24	
BO	Sala Bolognese	B & TA BONIFICA TRATTAMENTI AMBIENTALI	via	Labriola	6	stoccaggio, recupero
BO	Sala Bolognese	SPECIALTRASPORTI	via	Labriola	2/4	stoccaggio, selezione-cernita, recupero
BO	San Benedetto Val di sambro	APPENNINO AMBIENTE	via	Del Trastullo	1/3/5	
BO	San Giovanni In Persiceto	LCM	via	Modena	102	
BO	San Giovanni In Persiceto	TRASCAVI	via	Castelfranco	31	recupero rifiuti inerti
BO	Sant'agata Bolognese	S.A.F.A.C.	via	S. Carlo		recupero, stoccaggio
BO	Zola Predosa	FINI	via	Benini	2	
BO	Zola Predosa	RIB LA ROTTAMINDUSTRIA	via	G. Dozza	7-9	recupero
FE	Argenta	ARGECO	via	N. Copernico	17/A	stoccaggio, recupero
FE	Argenta	SOELIA	via	Bandissolo		stoccaggio, recupero
FE	Bondeno	H.E.R.S.	via	Copernico	24	
FE	Cento	PADANA COMMERCIO	via	Risorgimento	66/A	stoccaggio, recupero
FE	Cento	PASSERINI RECUPERI	via	Malamini	41	
FE	Codigoro	GRUPPO TROMBINI	via	Romea	27	
FE	Comacchio	COOP. G. BRODOLINI	via	Acciaioli		
FE	Copparo	ZOFFOLI METALLI	via	Stazione	175	recupero
FE	Ferrara	AKRON	via	Stefano Trenti	32	stoccaggio, recupero
FE	Ferrara	COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO	via	boito	8	recupero, stoccaggio
FE	Ferrara	DARIO PASQUALINI ROTTAMI DI MATTIA PASQUALINI & C.	via	Arginone	373/B	recupero
FE	Ferrara	DE.MA.	via	Elidano	39	recupero
FE	Ferrara	UNIRECUPERI	via	Gessi	14	recupero
FE	Fiscaglia	CANTONIERA CAVALLARA	via	Ostellato	9/A	recupero
FE	Fiscaglia	IL PONTE ASSOCIAZIONE ONLUS	via	Zappelli	3	cooperativa sociale
FE	Lagosanto	GHESINI GIAMPIETRO E GIOVANNI	via	Valle Isola	1	
FE	Poggio Renatico	BOVINA RINO	via	Scorsuro - loc. Chiesanuova	257	recupero
FE	Portomaggiore	LAMOTER DI BARIANI PAOLO	via	Olmo	13	stoccaggio recupero inerti
FE	Portomaggiore	SILVER	via	Donatori di Sangue	14	recupero
FE	Sant'Agostino	BALBONI OMERO	via	IV Torri	16	
RA	Bagnacavallo	ANDREINI DORE E C.	via	Grecale	7	recupero
RA	Cervia	S.C.A.R. SOCIETA' COOPERATIVA AUTOTRASPORTI RIUNITI	via	delle Aie	2	stoccaggio, recupero
RA	Faenza	F.A.R.	via	Lugo	30	recupero
RA	Lugo	AKRON	via	Traversagno	30	selezione-cernita, recupero
RA	Lugo	DESMOTER	via	Maestri del Lavoro	6	stoccaggio, recupero
RA	Ravenna	AIRONE	via	Baiona	174	stoccaggio, recupero
RA	Ravenna	CON.S.A.R. (CONSORZIO STERRATORI AUTOTRASPORTATORI RAVENNATI)	via	Bartolotte - Piangipane	10/D	recupero R5 mediante frantumaz RS non peric inerti
RA	Ravenna	MONTI AMATO	via	Buozzi	2	recupero
RA	Ravenna	MORIGI SIDER	via	dell'arrotino	10	
RA	Ravenna	PADOVANI FRANCESCO	via	Ravegnana - Loc.	615	stoccaggio, selezione-

Impianti di recupero di prima destinazione						
Pr.	Comune	Gestore impianto		Indirizzo	civico	Tipologia
				Ghibullo		cernita, recupero
RA	Ravenna	VERDE DI TAZZARI MASSIMO & C.	via	Romea Sud	529	compostaggio, recupero
RA	Solarolo	ECO-RECUPERI	via	Roma	24	stoccaggio, recupero
RA	Solarolo	ECO-RECUPERI	via	Larga	4/b	recupero
FC	Cesena	ECO IDEA SRL	via	Marco Minghetti	60	
FC	Cesena	HUMANITAS	via	Terni	425	cooperativa sociale
FC	Cesena	IL SOLCO	via	Terni	425	recupero
FC	Cesena	LA CART	via	Fossalta	3679	stoccaggio, recupero
FC	Cesena	RUBACONDI DANIELA	via	Cervese	5250	
FC	Forlì	BANDINI-CASAMENTI	via	Gramadora	19	recupero
FC	Forlì	ECOLEGNO FORLÌ	via	Gramadora	19	recupero
FC	Forlì	SA.PI.FO	via	Maglianella	23/b	recupero rifiuti inerti
FC	Gambettola	ZOFFOLI METALLI	via	Viole	140	recupero metalli
FC	Savignano Sul Rubicone	IL SOLCO	via	Rubicone Destra	1700	cooperativa sociale
FC	Sogliano Al Rubicone	LA CART	via	Pietra dell'uso	15/16	stoccaggio, recupero
RN	Casteldelci	Nanni Roberto	località	Prataglia	3	
RN	Coriano	AKRON	via	Raibano	32	selezione-cernita, recupero
RN	Coriano	CON.A.I.R.	via	Raibano	21	
RN	Montescudo	BERNARDINI ENRICO	via	S. Maria del Piano di Sotto	93	recupero
RN	Pennabilli	AUTODEMOLIZIONE F.LLI NANNI DI NANNI MORENA & C.	via	1° maggio	16	
RN	Poggio Torriana	LA FRATERNITA'	via	dell'industria	7	cooperativa sociale
RN	Rimini	LA CART	via	Lea Giaccaglia	9	stoccaggio, recupero
RN	Rimini	LA FORMICA	via	Portogallo	2	cooperativa sociale
RN	San Leo	FABBRI COSTRUZIONI	via	Marechiese	142	
RN	Santarcangelo di Romagna	Pozzi Costruzioni	via	Emilia Vecchia	4075	recupero

Il regime tariffario: la TARI

Fino alla fine del 2012 in Emilia-Romagna le modalità di copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani corrispondevano a due regimi diversi:

- il regime di TARSU (tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani) che fa riferimento al metodo di calcolo contenuto nel D.Lgs. n. 507/1993;
- il regime di TIA (tariffa di igiene ambientale e tariffa integrata ambientale) il cui metodo di calcolo è contenuto nel D.P.R. n. 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

L'art. 14 del DL n. 201 del 6 dicembre 2011, abrogato dalla legge di stabilità 2014, ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2013 in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.

Successivamente a decorrere dal 1° gennaio 2014 la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) ha soppresso il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) e ha istituito la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. È dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La TARI prevede l'obbligo della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La commisurazione della TARI si basa sui criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999. In alternativa a tali criteri e nel rispetto del principio «chi inquina paga», si può commisurare la TARI alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche. Inoltre, il Comune può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a. abitazioni con unico occupante;
- b. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c. locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d. abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e. fabbricati rurali ad uso abitativo.

I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

Costi

I dati e le elaborazioni di seguito riportate sono riferiti all'anno 2014 e sono stati elaborati dall'Osservatorio regionale sui servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani.

L'acquisizione delle informazioni sui costi consuntivi 2014 è avvenuta tramite l'implementazione della sezione "costi totali" dell'applicativo di O.R.So.

Sono state acquisite le informazioni sui costi di gestione a livello di area omogenea, intendendo con essa il singolo territorio comunale.

Sono stati analizzati complessivamente i costi di 324 comuni su 340. Tale campione rappresenta una popolazione complessiva di 4.401.714 abitanti pari al 98,8% dei residenti totali della Regione come indicato nella tabella seguente:

Tabella 14: Consistenza del campione esaminato – consuntivi 2014

Provincia	Totale regionale		Consistenza del campione			
	N° Comuni	Popolazione	Comuni analizzati		Popolazione dei comuni analizzati	
	N° Comuni	Popolazione	N°	%	N°	%
Piacenza	48	288.620	48	100%	288.620	100%
Parma	46	445.451	33	71,7%	416.344	93,5%
Reggio Emilia	45	534.086	45	100%	534.086	100%
Modena	47	703.114	46	97,9%	699.740	99,5%
Bologna	56	1.005.132	56	100%	1.005.132	100%
Ferrara	24	354.673	23	95,8%	332.599	93,8%
Ravenna	18	393.154	18	100%	393.154	100%
Forlì Cesena	30	396.696	30	100%	396.696	100%
Rimini	26	336.189	25	96,2%	335.343	100%
Totale Regione	340	4.457.115	324	95,3%	4.401.714	98,8%

Fonte: Elaborazioni ARPAE RER sui dati provenienti dal modulo comuni dell'applicativo ORSo

Il gettito tariffario e i costi del servizio

Il D.P.R. 158/1999 definisce la procedura di calcolo della TARI. Il primo step consiste nella quantificazione del gettito tariffario complessivo che deve coprire i costi di gestione e di investimento del servizio, tenendo conto degli obiettivi di efficienza produttiva e di qualità del servizio fornito, nonché del tasso d'inflazione programmato.

Il Metodo Normalizzato previsto dal D.P.R. 158/99 si basa sulla seguente formula:

$$T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 - IP_n - X_n) + CK_n$$

dove:

T_n : gettito della tariffa nell'anno di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani e assimilati dell'anno precedente a quello di applicazione della tariffa

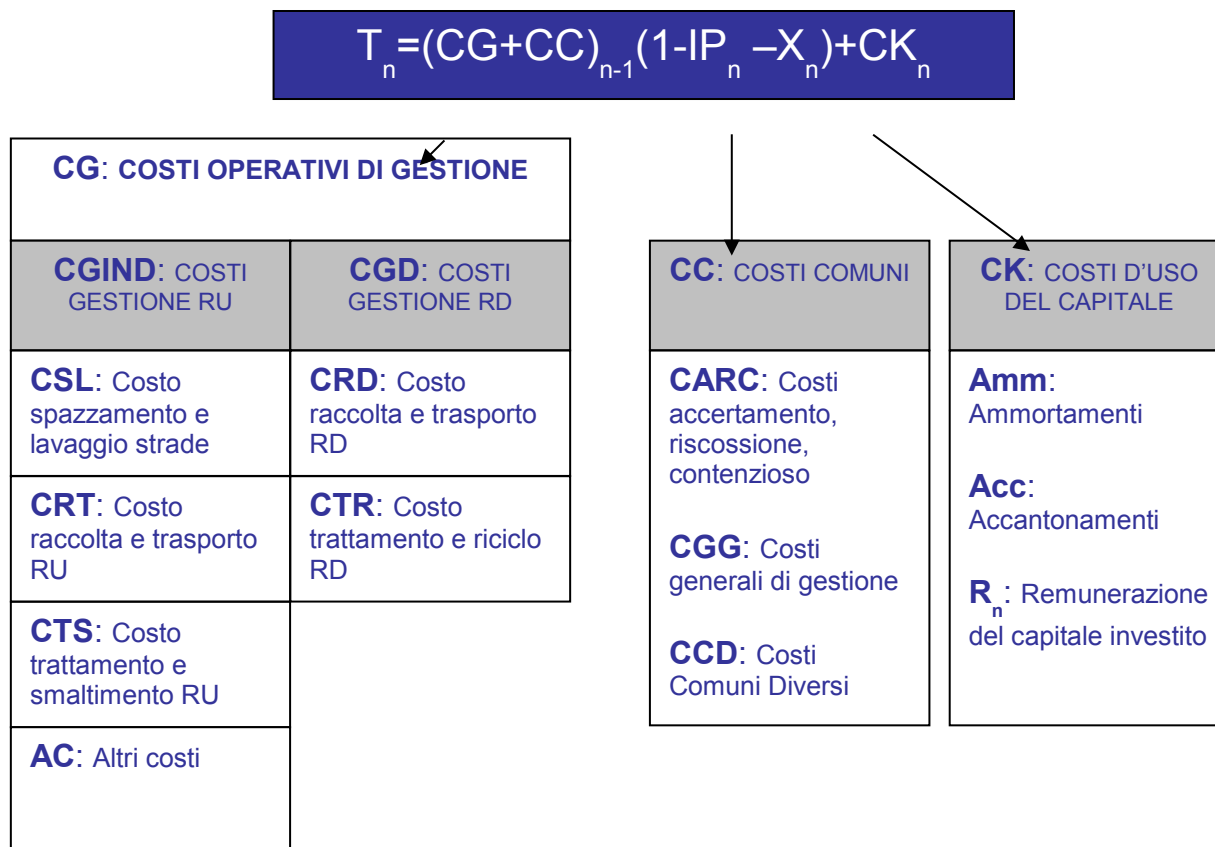
CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente a quello di applicazione della tariffa

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento di applicazione della tariffa

X_n = recupero di produttività previsto per l'anno di riferimento di applicazione della tariffa

CK_n = costi d'uso del capitale previsti nell'anno di riferimento di applicazione della tariffa

Figura 5: Quantificazione dei costi totale del servizio



Fonte dati: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani

La Figura 5 rappresenta la composizione dei costi di gestione, dei costi comuni e dei costi di capitale che devono essere coperti con la tariffa. In sintesi, si osserva come i costi di gestione dipendano sia dai costi della raccolta dei RSU indifferenziati sia dal servizio di raccolta differenziata, mentre i costi comuni si compongono dei costi amministrativi, di accertamento e riscossione, dei costi generali di gestione e dei costi comuni diversi.

I costi del servizio e l'articolazione nelle voci previste dal D.P.R. 158/99 in Emilia-Romagna

I costi consuntivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'anno 2014 al netto dei costi CARC (accertamento, riscossione e contenzioso) ammontano complessivamente a circa 725 milioni di Euro per un campione rappresentativo del 95,3% dei Comuni pari al 98,8% della popolazione residente nella Regione Emilia-Romagna.

Tabella 15: Il costi consuntivi del servizio

Provincia	Popolazione campione	% Pop campione / totale	Costo totale del servizio
Piacenza	288.620	100	€ 44.443.706,00
Parma	416.344	93,5	€ 65.219.367,00
Reggio Emilia	534.086	100	€ 80.951.467,00
Modena	699.740	99,5	€ 106.924.941,00
Bologna	1.005.132	100	€ 152.128.214,00
Ferrara	332.599	93,8	€ 70.694.088,00
Ravenna	393.154	100	€ 64.288.158,00
Forli-Cesena	396.696	100	€ 64.128.668,00
Rimini	335.343	100	€ 76.450.934,00
Emilia-Romagna	4.401.714	98,8	€ 725.219.542,00

Fonte dati: ARPAE

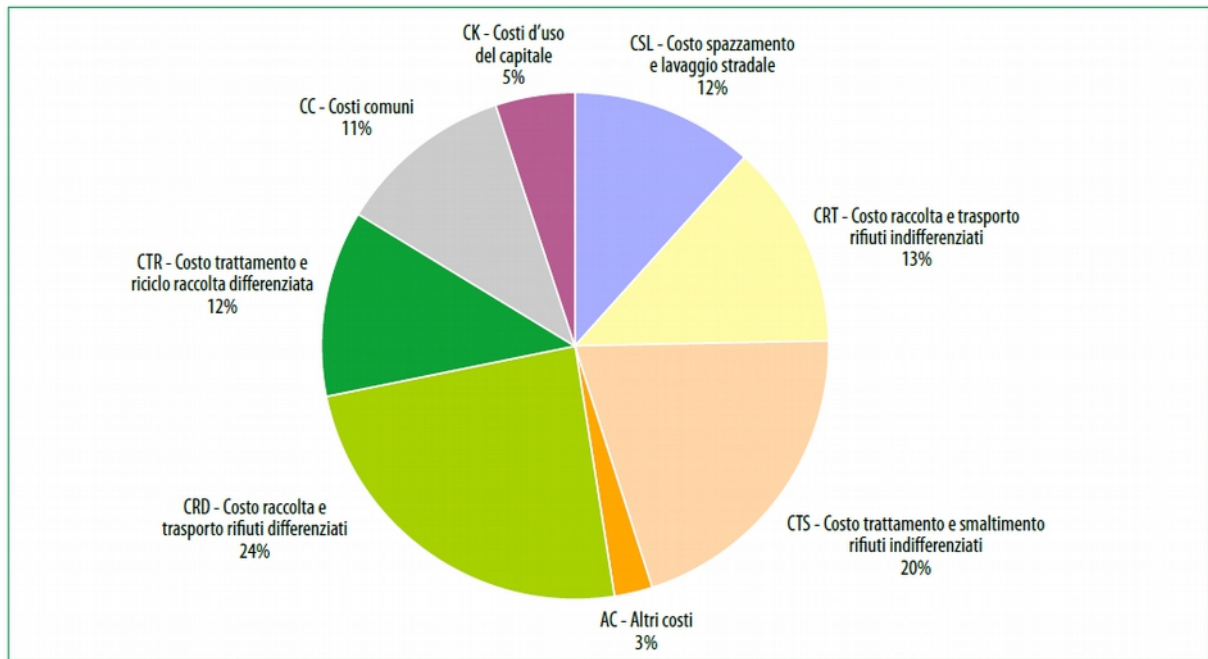
Il costo del servizio è stato acquisito suddiviso nelle voci previste dal metodo normalizzato. Nelle figure 5 e 6 sono riportati l'importo complessivo riferito alle voci previste dal D.P.R. 158/99 ed il relativo peso percentuale rispetto ai costi complessivi del servizio. I costi operativi di gestione del rifiuto indifferenziato rappresentano il 48% dei costi complessivi, i costi operativi di gestione del rifiuto differenziato il 36%, i costi comuni ed i costi d'uso del capitale complessivamente il 16%. I costi relativi allo spazzamento ed al lavaggio stradale sono il 12% dei costi complessivi.

Figura 6: Il costo totale del servizio (senza CARC) e la sua articolazione in base alle voci previste dal DPR 158/99 anno 2014

		Milioni di €
CGIND: Costi operativi gestione RI	CSL - Costo spazzamento e lavaggio stradale	84,46
	CRT - Costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	94,61
	CTS - Costo trattamento e smaltimento rifiuti indifferenziati	147,86
	AC - Altri costi	17,68
"CGD: Costi operativi gestione RI"	CRD - Costo raccolta e trasporto rifiuti differenziati	176,19
	CTR - Costo trattamento e riciclo raccolta differenziata	86,32
"CC: Costi comuni"	CC - Costi comuni	81,44
"CK: Costi d'uso del capitale"	CK - Costi d'uso del capitale	36,67
TOTALE		725,22

Fonte: Elaborazioni ARPAE sui dati provenienti dal modulo comuni dell'applicativo ORSo

Figura 7: Articolazione dei costi del servizio in base alle voci previste dal DPR 158/99



Fonte: Elaborazioni ARPAE sui dati provenienti dal modulo comuni dell'applicativo ORSo

Il costo per tonnellata di rifiuto prodotto

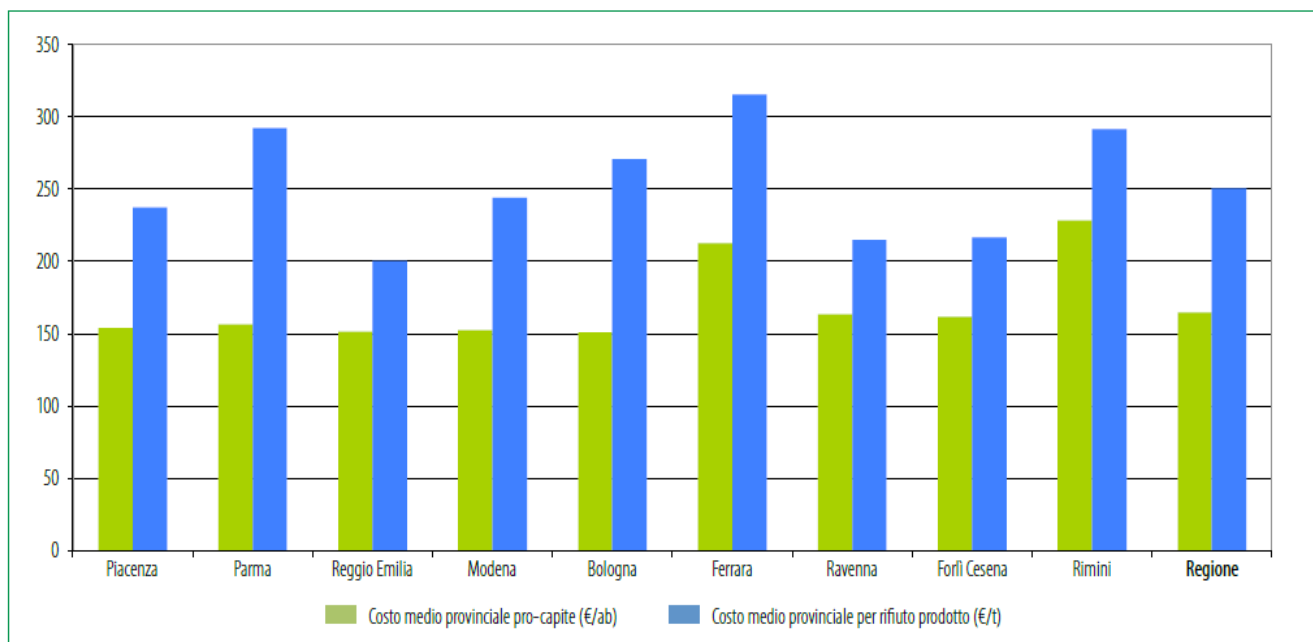
L'indicatore di costo per tonnellata di rifiuto prodotto (€/t) è stato elaborato sulla base della quantità totale di rifiuti urbani prodotti (differenziati+indifferenziati) e sui costi totali di gestione del servizio. Il valore medio, a livello regionale, è pari a 250 €/t anno.

Tabella 16: Costo totale del servizio (senza CARC) e costo medio unitario per tonnellata di rifiuto prodotto su base provinciale 2014

Provincia	Costo totale 2014 (€)	Rifiuti totali prodotti (Kg)	Costo medio provinciale per rifiuto prodotto (€/t)
Piacenza	44.433.706	187.162.810	237
Parma	65.219.367	223.479.131	292
Reggio Emilia	80.951.467	404.396.063	200
Modena	106.924.941	438.776.261	244
Bologna	152.128.214	562.675.067	270
Ferrara	70.694.088	224.333.758	315
Ravenna	64.288.158	299.709.065	215
Forlì Cesena	64.128.668	296.232.149	216
Rimini	76.450.934	262.442.241	291
Totale Regione	725.219.542	2.899.206.545	250

Fonte: Elaborazioni ARPAE sui dati provenienti dal modulo comuni dell'applicativo ORSo

Figura 8: Costi medi provinciali di gestione del servizio: costo per abitante e costo per tonnellata di rifiuto 2014



Fonte: Elaborazioni ARPAE sui dati provenienti dal modulo comuni dell'applicativo ORSo

Costi per gli utenti

La rilevazione delle tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati applicate dai Comuni dell'Emilia-Romagna è stata effettuata dall'Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani. I dati sono stati rilevati dalle delibere comunali di approvazione delle TARI e successivamente elaborati.

I dati riportati in questa sezione si riferiscono all'annualità 2014 e sono riferiti a 342 Comuni su 343 (Casteldelci, in provincia di Rimini, non ha fornito i dati). Di questi 339 sono in territorio regionale, mentre gli altri tre, pur appartenendo alla provincia di Firenze (Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio), ricadono nell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio di gestione dei rifiuti urbani dell'Emilia-Romagna.

Le cifre indicate sono arrotondate al secondo decimale. Per ogni Comune sono stati acquisiti i determinanti tariffari ed i costi all'utenza per le diverse tipologie (domestica e non domestica) al netto di IVA e di addizionali.

Si specifica che gli importi indicati non tengono conto di eventuali incentivi e/o agevolazioni applicate all'utenza o comunque previste dai regolamenti di applicazione della TARI.

Spesa media annuale utenze domestiche

Nelle tabelle e grafici del presente paragrafo è riportato il confronto tra le tariffe applicate all'utenza domestica in Emilia-Romagna. L'importo indicato è quello medio ponderato in base alla tipologia di nucleo familiare.

Nella tabella 17 è rappresentato il confronto tra la spesa media annuale, suddivisa per tipologia di zona altimetrica (codifica ISTAT), di due diverse tipologie di nuclei familiari: una famiglia mono-componente che risiede in un appartamento di 70 mq ed una costituita da tre componenti che risiedono in un appartamento di 100 mq.

Tabella 17: Spesa media annuale (media ponderata) di una famiglia di 1 componente in un appartamento di 70 mq e di una famiglia di 3 componenti in un appartamento di 100 mq per zona altimetrica, anno 2014

Zona altimetrica	Famiglia di 1 componente su 70 mq			Famiglia di 3 componenti su 100 mq		
	2013	2014	Δ%	2013	2014	Δ%
Pianura	€ 117,09	€ 122,98	5,03%	€ 233,49	€ 247,81	6,13%
Collina	€ 139,72	€ 143,59	2,77%	€ 224,82	€ 232,98	3,63%
Montagna	€ 96,25	€ 102,22	6,20%	€ 197,70	€ 210,27	6,36%
Emilia-Romagna¹²	€ 122,86	€ 128,18	4,33%	€ 229,67	€ 242,24	5,47%

Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani sui dati provenienti dalle delibere comunali di approvazione TARI

La tabella 18 invece presenta il confronto tra la spesa media annuale delle due diverse tipologie di nucleo familiare sopraindicate per classe di ampiezza demografica del Comune.

¹² Comprende anche i tre Comuni toscani (Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio) appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale dell'Emilia-Romagna

Tabella 18: Spesa media annuale di una famiglia di 1 componente in un appartamento di 70 mq e una famiglia di 3 componenti in un appartamento di 100 mq per classe di ampiezza demografica, anni 2013 e 2014

Classe di ampiezza demografica (abitanti)	Famiglia di 1 componente su 70 mq			Famiglia di 3 componenti su 100 mq		
	2013	2014	Δ%	2013	2014	Δ%
fino a 5.000	€ 104,72	€ 108,30	3,41%	€ 216,97	€ 233,52	7,63%
5.001 - 10.000	€ 104,41	€ 110,76	6,08%	€ 210,60	€ 224,91	6,80%
10.001 - 20.000	€ 105,48	€ 111,37	5,59%	€ 211,98	€ 222,95	5,17%
20.001 - 50.000	€ 121,54	€ 124,96	2,81%	€ 243,77	€ 256,42	5,19%
oltre 50.000	€ 136,96	€ 142,46	4,02%	€ 244,68	€ 255,93	4,60%
Emilia-Romagna¹³	€ 122,86	€ 128,18	4,33%	€ 229,67	€ 242,24	5,47%

Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani sui dati provenienti dalle delibere comunali di approvazione TARI

La tabella 19 ed i grafici seguenti presentano il confronto tra la spesa media annuale delle due diverse tipologie di nucleo familiare per provincia.

Tabella 19: Spesa media annuale (media ponderata) di una famiglia di 1 componente in un appartamento di 70 mq e una famiglia di 3 componenti in un appartamento di 100 mq per provincia, anno 2013 e 2014

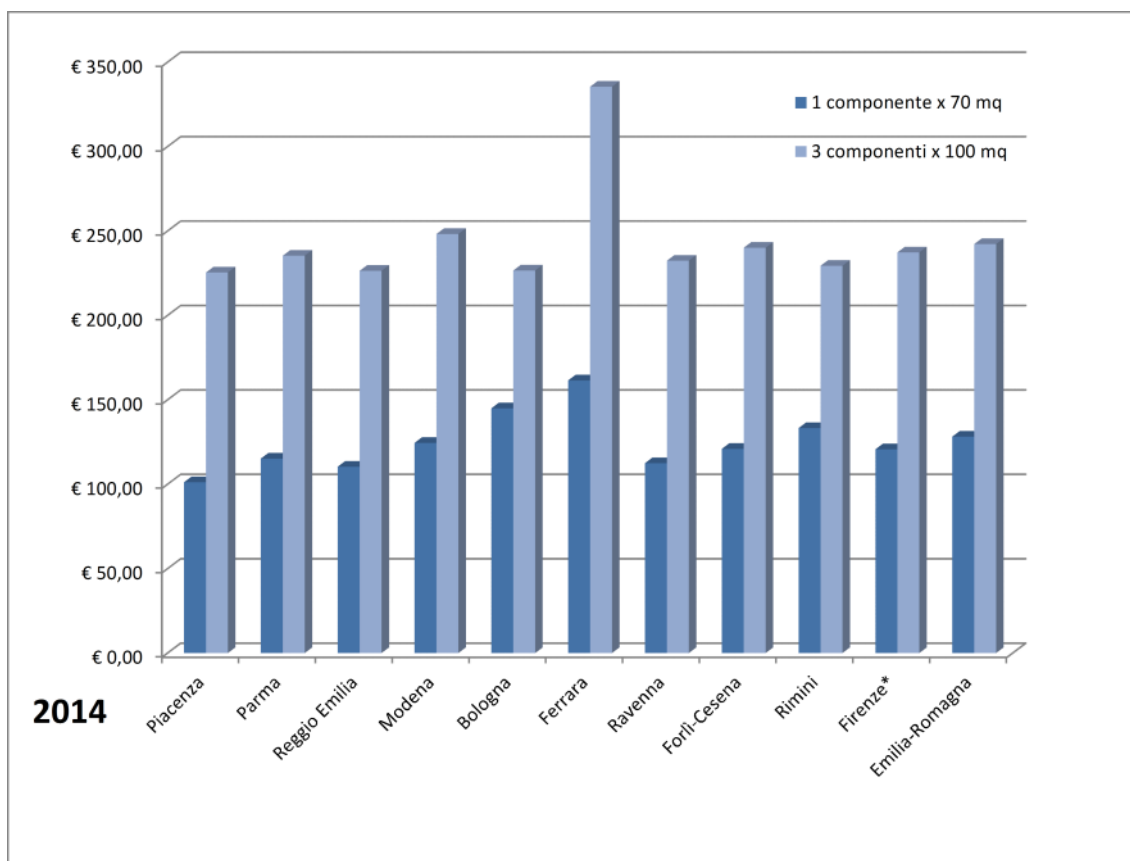
Provincia	Famiglia di 1 componente su 70 mq			Famiglia di 3 componenti su 100 mq		
	2013	2014	Δ%	2013	2014	Δ%
Piacenza	€ 96,41	€ 101,19	4,96%	€ 214,57	€ 225,43	5,06%
Parma	€ 112,91	€ 115,20	2,02%	€ 232,44	€ 235,37	1,26%
Reggio Emilia	€ 101,91	€ 110,38	8,30%	€ 206,52	€ 226,41	9,63%
Modena	€ 119,43	€ 124,46	4,22%	€ 233,84	€ 248,20	6,14%
Bologna	€ 141,40	€ 144,95	2,51%	€ 221,52	€ 226,57	2,28%
Ferrara	€ 157,06	€ 161,49	2,82%	€ 323,64	€ 335,44	3,65%
Ravenna	€ 95,82	€ 112,47	17,38%	€ 197,84	€ 232,40	17,47%
Forlì-Cesena	€ 115,55	€ 120,92	4,65%	€ 229,41	€ 240,05	4,64%
Rimini	€ 134,01	€ 133,26	-0,56%	€ 217,12	€ 229,38	5,65%
Firenze (3 comuni)	€ 126,77	€ 120,67	-4,81%	€ 248,75	€ 237,32	-4,60%
Emilia-Romagna¹⁴	€ 122,86	€ 128,18	4,33%	€ 229,67	€ 242,24	5,47%

Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani sui dati provenienti dalle delibere comunali di approvazione TARI

¹³ Comprende anche i tre Comuni toscani (Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio) appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale dell'Emilia-Romagna

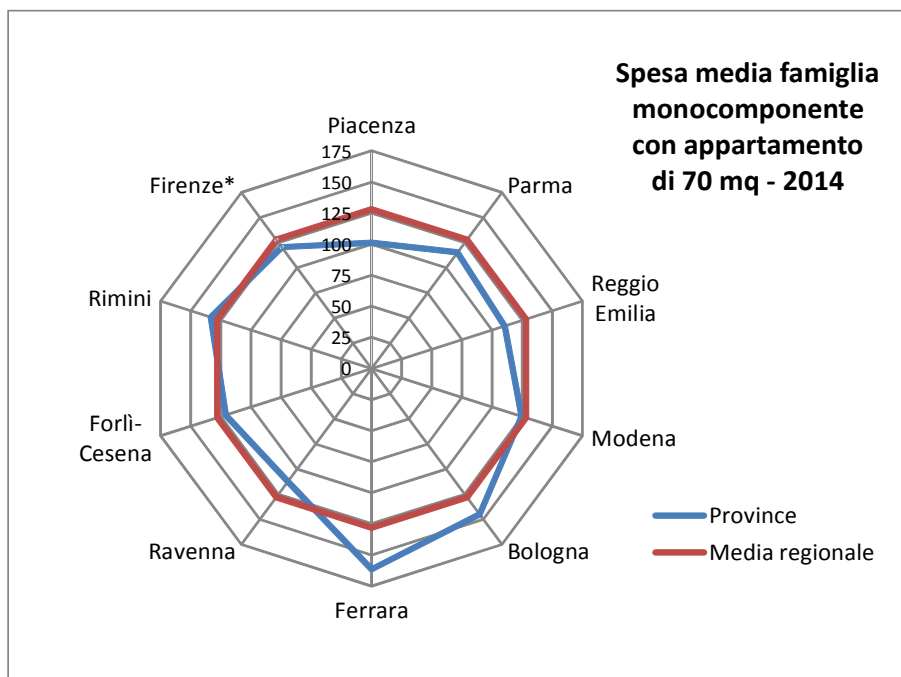
¹⁴ Comprende anche i tre Comuni toscani (Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio) appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale dell'Emilia-Romagna

Figura 9: Spesa media annuale (media ponderata) di una famiglia di 1 componente in un appartamento di 70 mq e una famiglia di 3 componenti in un appartamento di 100 mq per provincia e regione, anno 2014



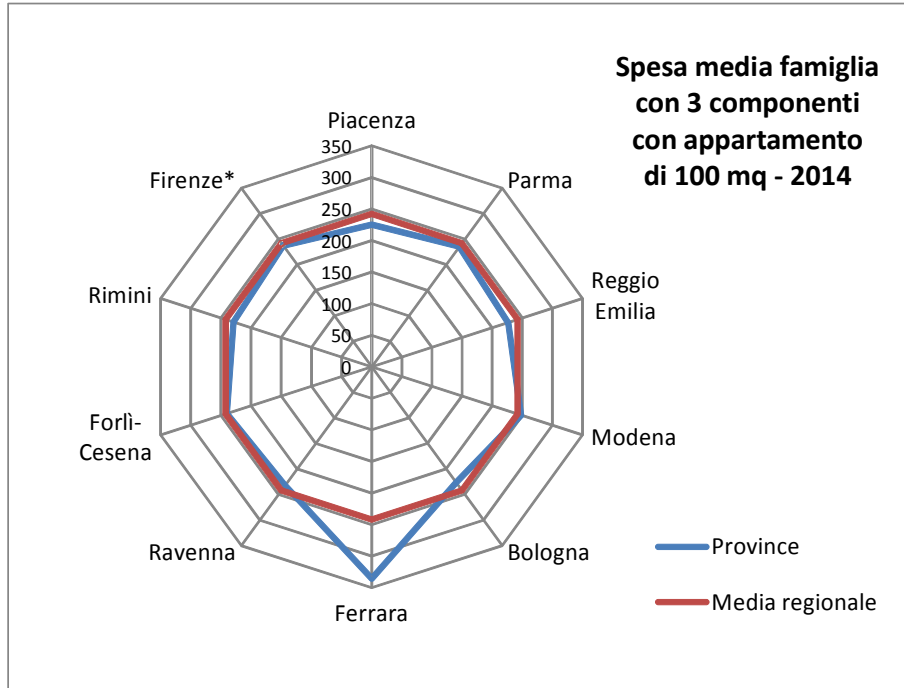
Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani sui dati provenienti dalle delibere comunali di approvazione TARI

Figura 10: Spesa media annuale (media ponderata) di una famiglia di 1 componente in un appartamento di 70 mq per provincia, anno 2014



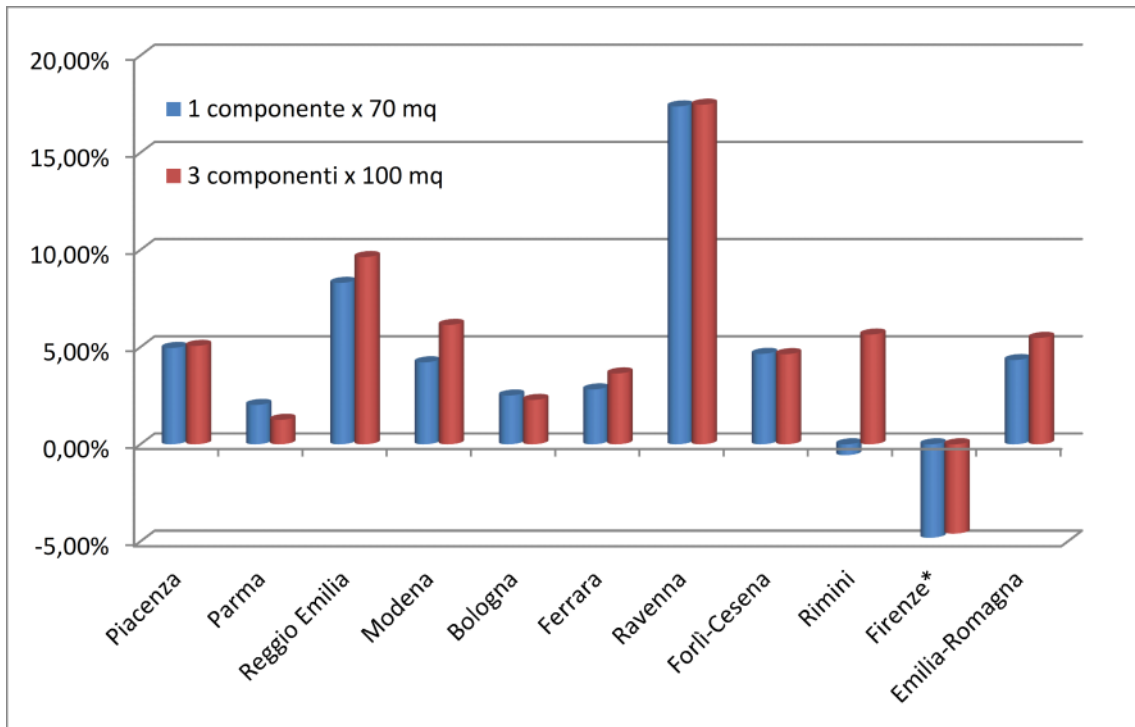
Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani sui dati provenienti dalle delibere comunali di approvazione TARI

Figura 11: Spesa media annuale (media ponderata) di una famiglia di 3 componenti in un appartamento di 100 mq per provincia, anno 2014



Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani sui dati provenienti dalle delibere comunali di approvazione TARI

Figura 12: Differenza percentuale tra la spesa media annuale 2014 di una famiglia di 1 componente in un appartamento di 70 mq e quella relativa al precedente regime tariffario 2013 per provincia (medie ponderate)



Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani sui dati provenienti dalle delibere comunali.

Spesa media annuale utenze non domestiche

Nelle tabelle seguenti è riportato il confronto con le tariffe applicate ad alcune tipologie di utenza non domestica nelle diverse province dell'Emilia-Romagna.

Tabella 20: Spesa media al mq per provincia (tutti i comuni) e per Regione¹⁵ per alcune categorie di utenza non domestica - Anno 2013

	Alberghi senza ristorante	Ristoranti, trattorie	Bar, caffè	Uffici, agenzie, studi	Ortofrutta, pescherie	Attività artigianali	Attività industriali	Banche ed istituti di credito
Piacenza	2,276	10,858	8,960	2,856	13,225	2,310	1,906	2,131
Parma	2,805	15,161	11,027	3,629	18,226	2,661	2,351	2,158
Reggio Emilia	2,352	10,968	8,927	3,324	11,335	2,304	2,070	2,832
Modena	3,153	11,894	9,628	3,885	14,710	2,725	2,453	3,013
Bologna	3,607	13,933	10,671	4,585	16,850	3,308	2,967	3,046
Ferrara	4,776	17,104	14,285	6,444	20,344	4,360	4,177	6,741
Ravenna	3,050	16,060	14,180	4,240	16,520	2,890	2,380	3,740
Forlì-Cesena	2,870	14,504	10,858	3,890	18,366	2,747	2,748	1,893
Rimini	2,881	9,609	7,188	3,599	10,473	2,581	2,471	2,790
Firenze ¹⁵	4,111	14,244	11,736	6,807	17,600	3,614	3,310	7,076
Emilia-Romagna¹⁵	3,052	13,087	10,326	3,969	15,424	2,834	2,574	2,996

Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani sui dati provenienti dalle delibere comunali di approvazione TARI

Tabella 21: Spesa media al mq per provincia (tutti i comuni) e per Regione¹⁵ per alcune categorie di utenza non domestica - Anno 2014

	Alberghi senza ristorante	Ristoranti, trattorie	Bar, caffè	Uffici, agenzie, studi	Ortofrutta, pescherie	Attività artigianali	Attività industriali	Banche ed istituti di credito
Piacenza	2,372442	12,227348	9,399441	3,060809	16,464870	2,357874	1,976073	1,936258
Parma	2,874149	11,333602	10,967365	3,623901	18,340563	2,696640	2,452515	2,238249
Reggio Emilia	2,457601	11,374645	9,185712	3,519195	11,674535	2,422036	2,212090	2,869627
Modena	3,139432	12,239436	10,024983	3,930997	15,707092	2,896881	2,565578	2,941100
Bologna	3,658415	13,283589	10,207236	4,670825	15,971966	3,380506	3,005150	3,252410
Ferrara	4,974353	18,115288	15,023258	6,622287	22,110480	4,536844	4,265579	6,833772
Ravenna	3,795844	19,274211	17,286656	5,293889	24,318583	3,529567	2,863161	2,406333
Forlì-Cesena	2,928841	15,274701	11,136684	3,956323	19,397916	2,726495	2,698266	1,879586
Rimini	2,643564	10,783251	8,226805	3,461670	13,871202	2,564899	3,176678	1,938390
Firenze ¹⁵	3,971962	13,240410	10,875415	6,722516	15,789343	3,510257	3,206296	7,045802
Emilia-Romagna¹⁵	3,124818	13,151389	10,679501	4,108541	16,753984	2,931735	2,719319	2,900265

Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani sui dati provenienti dalle delibere comunali

¹⁵ Comprende anche i tre Comuni toscani (Firenze, Marradi e Palazzuolo sul Senio) appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale dell'Emilia-Romagna

Tabella 22: Differenze percentuali delle medie TARES (2013) e TARI (2014) al mq per provincia e per Regione¹⁶ per alcune categorie di utenza non domestica

	Alberghi senza ristorante	Ristoranti, trattorie	Bar, caffè	Uffici, agenzie, studi	Ortofrutta, pescherie	Attività artigianali	Attività industriali	Banche ed istituti di credito
Piacenza	4,24%	12,61%	4,90%	7,15%	24,50%	2,08%	3,67%	-9,16%
Parma	2,45%	-25,25%	-0,54%	-0,15%	0,63%	1,35%	4,34%	3,72%
Reggio Emilia	4,47%	3,71%	2,90%	5,86%	3,00%	5,11%	6,87%	1,34%
Modena	-0,43%	2,91%	4,13%	1,18%	6,78%	6,31%	4,60%	-2,39%
Bologna	1,41%	-4,66%	-4,35%	1,87%	-5,21%	2,20%	1,28%	6,76%
Ferrara	4,16%	5,92%	5,17%	2,76%	8,68%	4,06%	2,11%	1,37%
Ravenna	24,45%	20,01%	21,91%	24,86%	47,21%	22,13%	20,30%	-35,66%
Forlì-Cesena	2,06%	5,32%	2,57%	1,70%	5,62%	-0,76%	-1,79%	-0,73%
Rimini	-8,25%	12,22%	14,45%	-3,82%	32,44%	-0,64%	28,57%	-30,52%
Firenze ¹⁶	-3,37%	-7,04%	-7,34%	-1,24%	-10,29%	-2,87%	-3,14%	-0,43%
Emilia-Romagna¹⁶	2,39%	0,50%	3,42%	3,51%	8,62%	3,46%	5,66%	-3,21%

Fonte: Elaborazioni Osservatorio regionale servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani sui dati provenienti dalle delibere comunali

¹⁶ Comprende anche i tre Comuni toscani (Firenze, Marradi e Palazzuolo sul Senio) appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale dell'Emilia-Romagna